



Camera di Commercio
Savona

12^a **GIORNATA DELL'ECONOMIA**

SAVONA, 10 GIUGNO 2014

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



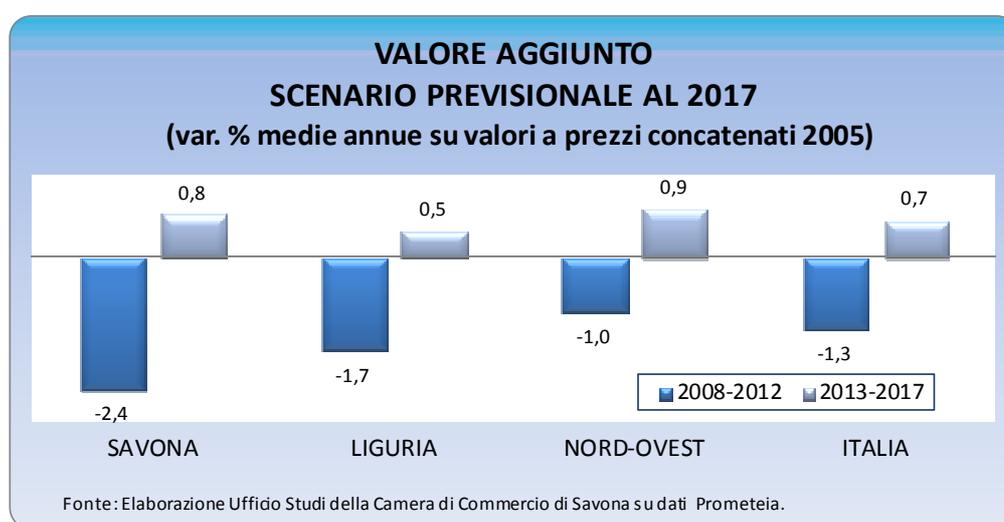
RAPPORTO SAVONA 2014

**L'ECONOMIA REALE
DAL PUNTO DI OSSERVAZIONE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

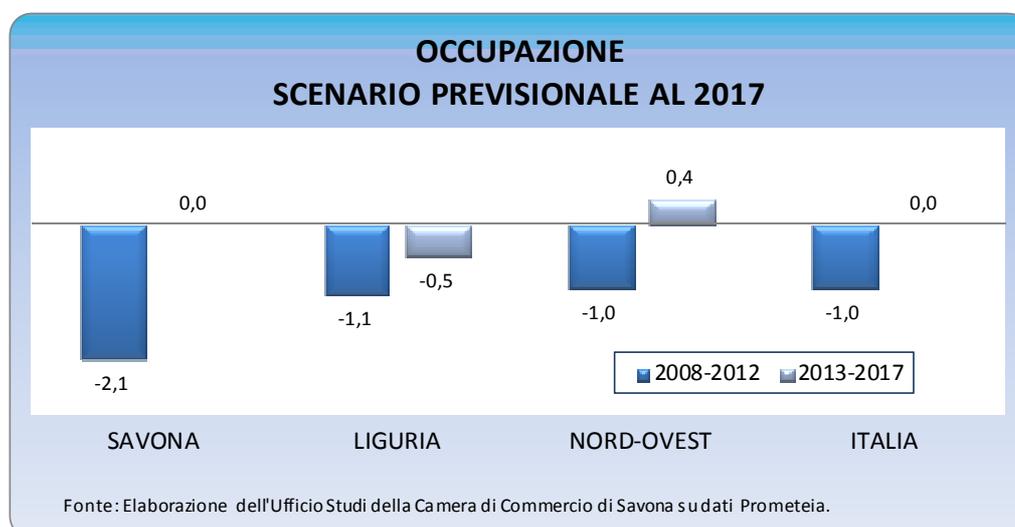
L'ECONOMIA SAVONESE

La caduta congiunturale del Pil italiano iniziata nel terzo trimestre del 2011 è continuata fino all'ultimo trimestre del 2013. Per il 2014 è attesa una inversione di tendenza, anche se con valori contenuti: il Pil è previsto infatti crescere dello 0,6% in termini reali.

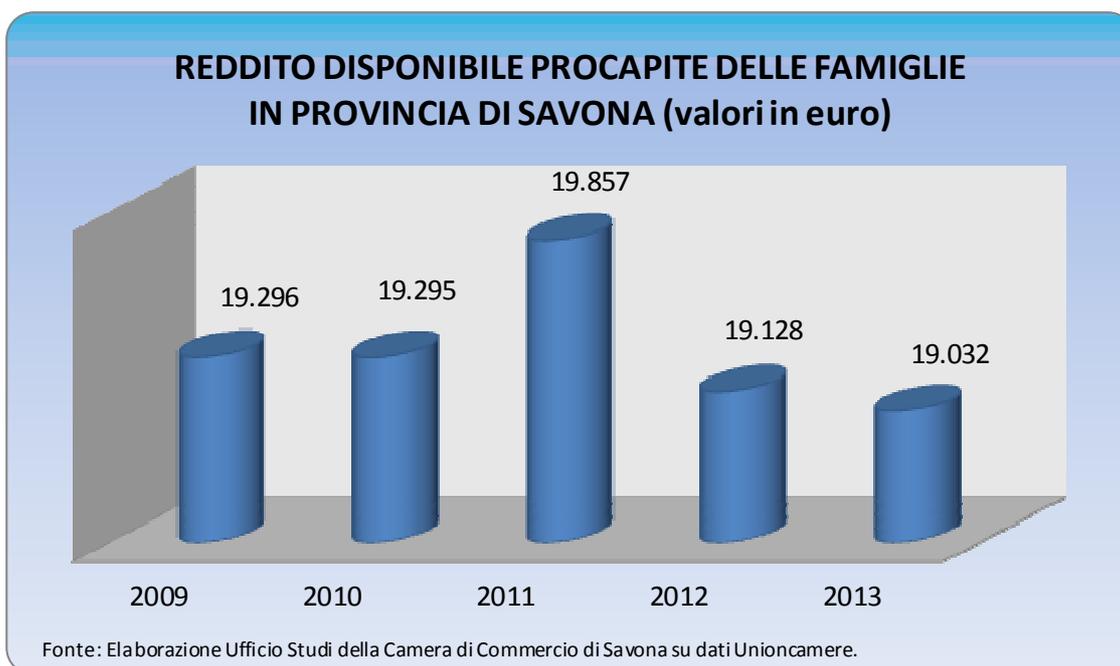
In base alle valutazioni effettuate da Prometeia, nel 2013 il Pil in Liguria ha subito una variazione del -1,9%, la stessa percentuale registrata nel Paese. La spesa per consumi delle famiglie italiane è risultata, per il terzo anno consecutivo, in riduzione: a stima a livello ligure per il 2013 è pari a -2,4% (-2,5% il dato nazionale).



Nell'anno 2013 l'occupazione in Liguria ha registrato una caduta significativa. In termini di unità di lavoro standard, la contrazione registrata risulta infatti pari a -4%, misura nettamente più pesante di quella rilevata in Italia (-1,9%). Le condizioni del mercato del lavoro sono previste rimanere deboli anche nel 2014.

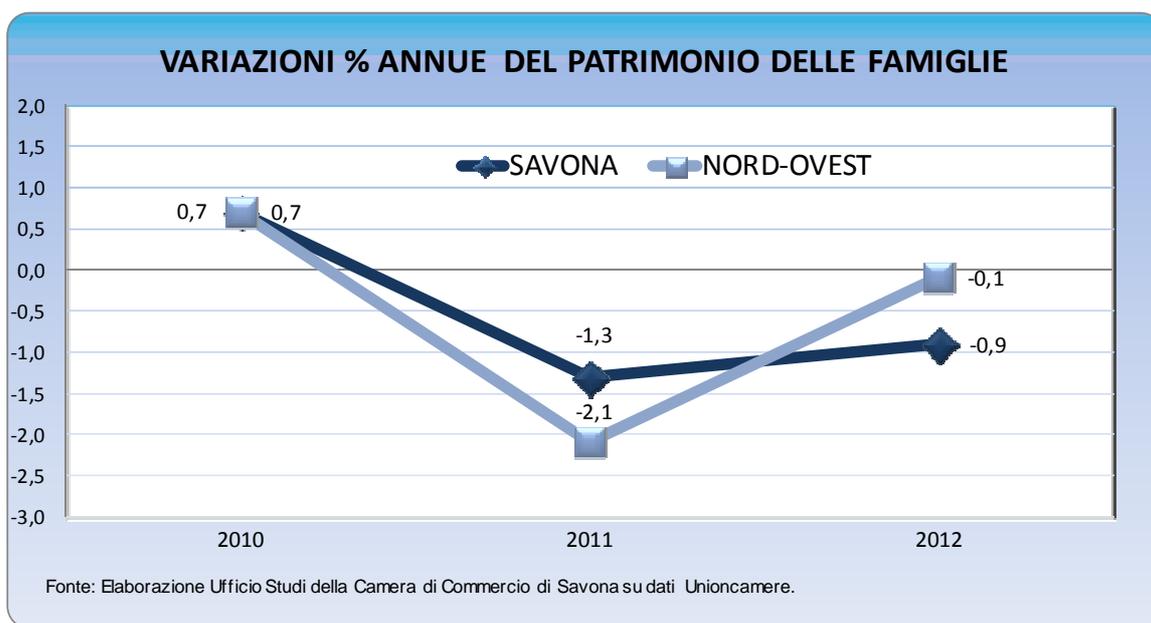


L'economia savonese è stata pesantemente colpita dalla congiuntura negativa. I dati evidenziano come nel periodo 2008- 2012 la nostra provincia abbia perso in media ogni anno un 2,4% in termini di valore aggiunto e un 2,1% di occupazione. I dati relativi al reddito disponibile delle famiglie savonesi evidenziano un drastico ridimensionamento dei valori procapite già negli anni precedenti. Nel 2011 il valore nominale del reddito disponibile procapite in provincia di Savona risultava già regredito su livelli inferiori a quelli dell'anno 2006. Nel 2012 si calcola che tale valore sia ancora diminuito, da 19.857 euro a 19.128 euro procapite; nel 2013 si stima una ulteriore riduzione dello 0,5%.

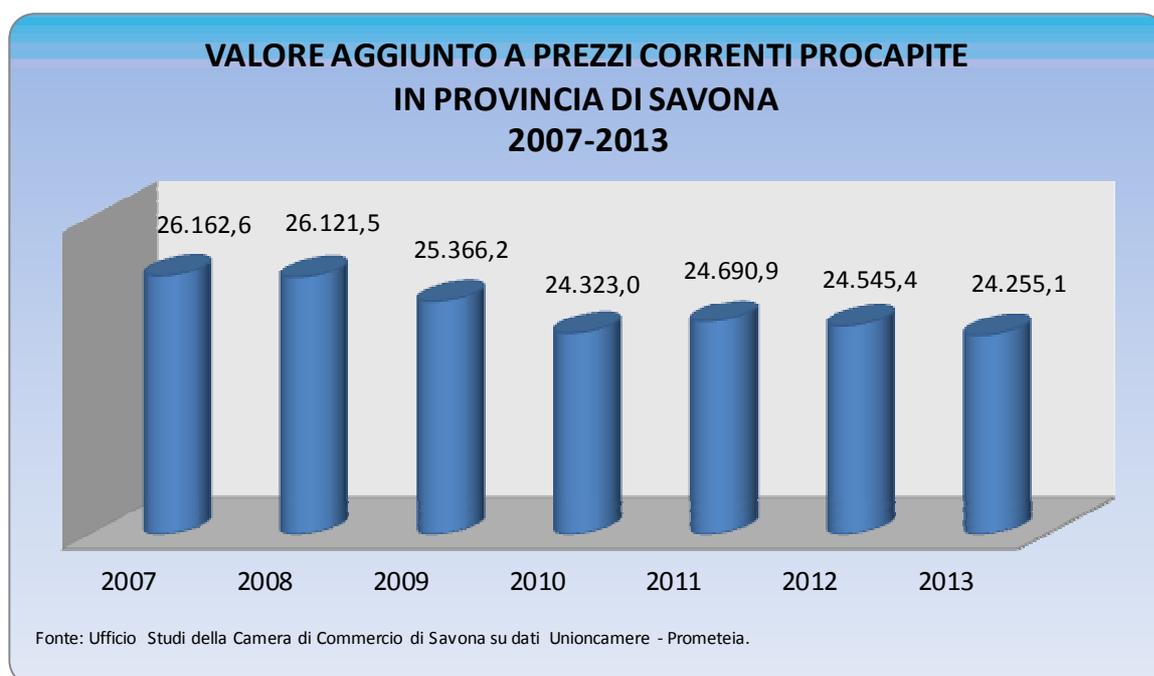


La crisi economica, che ha colpito sia il mercato finanziario che il valore dei beni immobili, ha causato una netta riduzione del patrimonio delle famiglie savonesi, costituito per il 64% da attività reali.

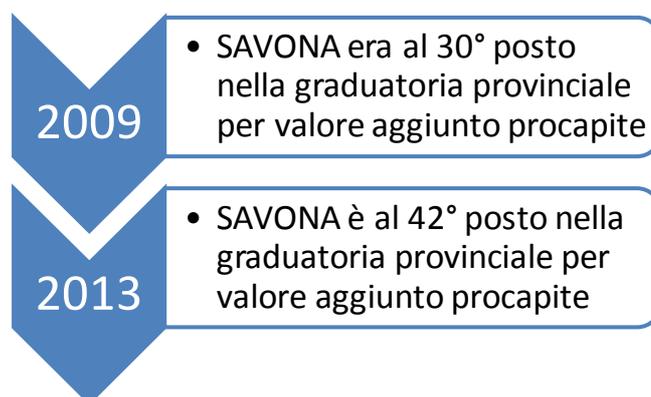
Già nel 2011 si era registrata una variazione negativa (-1,3%) del valore del patrimonio delle famiglie savonesi. L'andamento negativo è continuato nel 2012, causando una ulteriore perdita dello 0,9% del valore del patrimonio delle famiglie della provincia di Savona.



Ulteriore conferma circa il forte impatto della recessione ancora in atto sulla nostra provincia viene dalla graduatoria provinciale in base al valore aggiunto procapite, che vede negli ultimi anni una progressiva discesa per la nostra provincia. La serie del valore aggiunto procapite (a prezzi correnti) evidenzia un trend sostanzialmente negativo dal 2007. Da ultimo tale valore è ulteriormente sceso dai 24.545 euro del 2012 ai 24.255 euro del 2013.

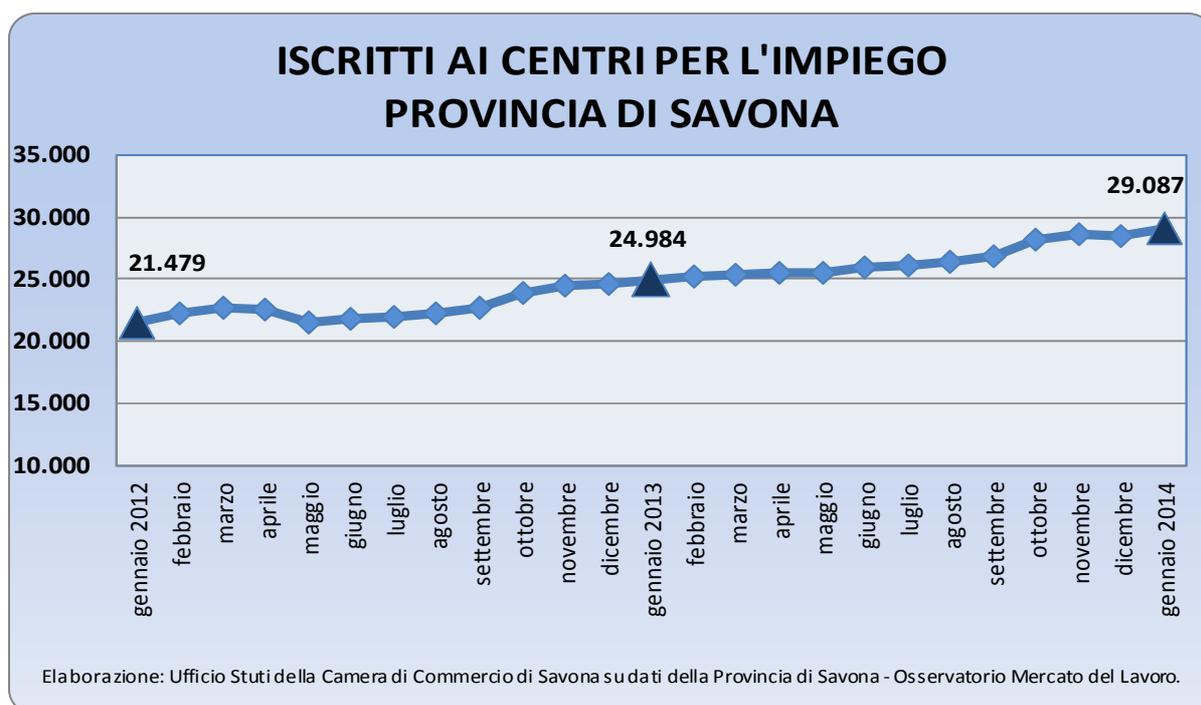


Nel 2013 Savona risulta, in base alle prime previsioni, in 42° posizione in base al valore aggiunto procapite, in discesa di una posizione rispetto all'anno precedente. Il confronto con la situazione di pochi anni fa evidenzia la notevole perdita di ricchezza prodotta in provincia: nel 2009 Savona si posizionava infatti in 30° posizione in Italia.

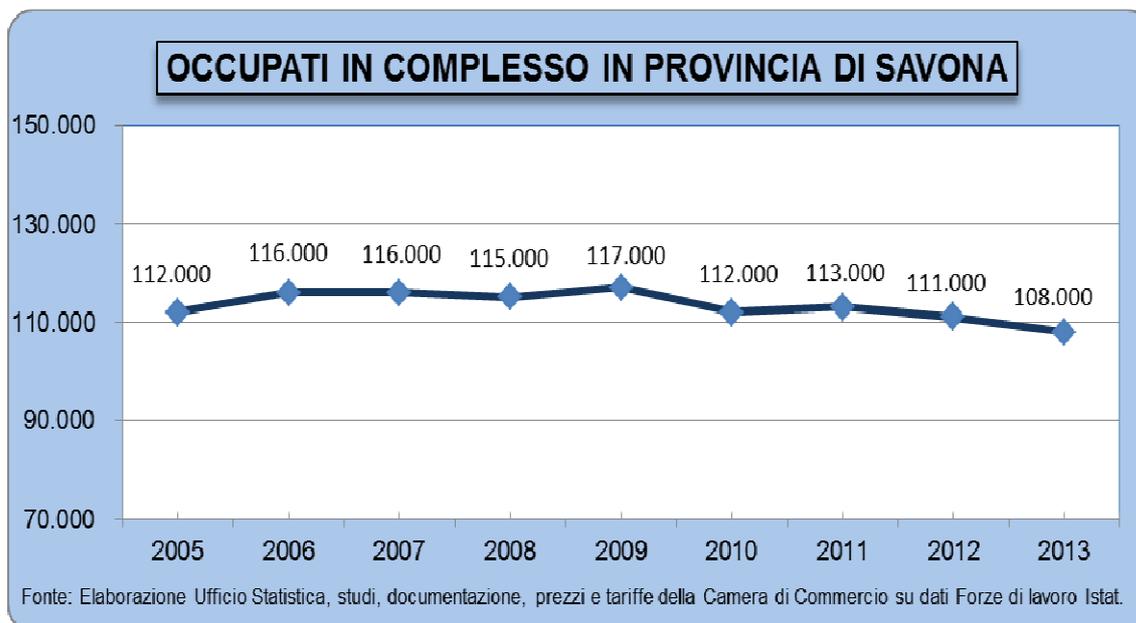


IL LAVORO

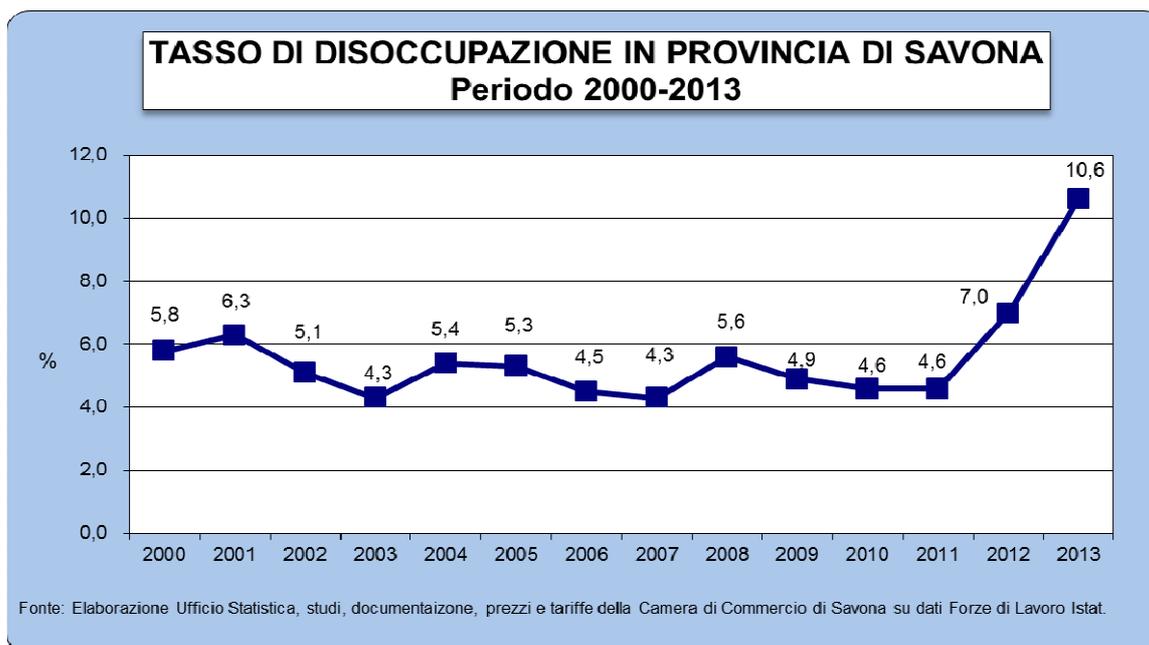
La gravità della situazione del mercato del lavoro della provincia risulta da diversi indicatori, primo tra tutti il numero di persone iscritte ai Centri per l'impiego provinciali, che in due anni è salito di ottomila unità, passando dalle 21mila unità di fine 2011 alle 25mila di fine 2012, per arrivare alle 29mila di fine 2013.



Anche i dati di fonte Istat confermano come il 2013 sia stato un anno duro in provincia di Savona sul fronte dell'occupazione. I dati ufficiali dell'Istat delle "Forze di Lavoro" indicano che gli occupati in provincia siano scesi da 111mila a 108 mila.



L'indagine ha rilevato inoltre un brusco incremento delle persone in cerca di occupazione, che sono salite da 9mila a 12mila. Il tasso di occupazione della nostra provincia nella fascia 15-64 anni scende quindi di un punto percentuale, risultando del 60,1%, mentre il tasso di disoccupazione sale dal 7% al 10,6%.

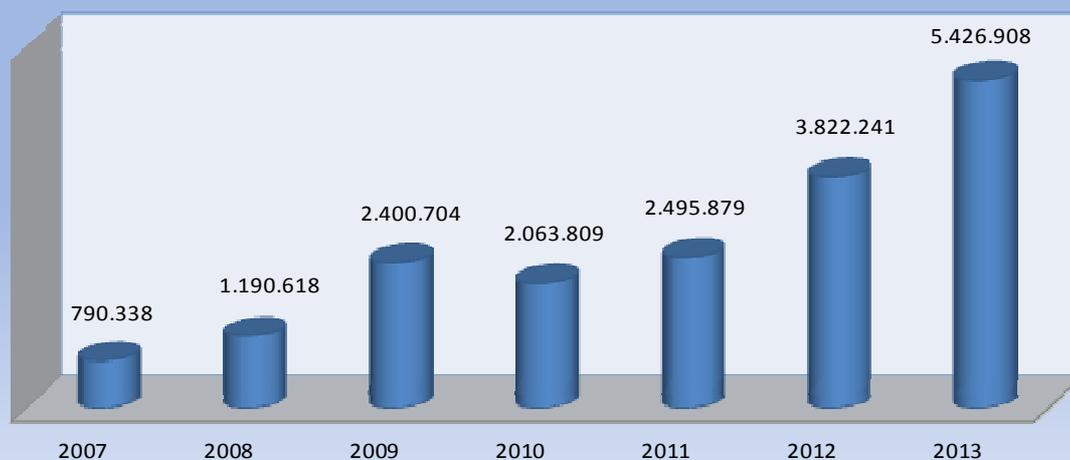


Si precisa che tale metodologia, come noto, considera disoccupati le persone non occupate soltanto se hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nel mese che precede la rilevazione e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive oppure inizieranno un lavoro entro tre mesi. Se non soddisfano questi requisiti, le persone sono classificate come inattive e quindi non vengono conteggiate nelle forze di lavoro.

Un ulteriore elemento che delinea il forte impatto della recessione sulla nostra provincia viene dai dati della Cassa Integrazione Guadagni.

Il bilancio delle ore di integrazione salariale, che dal 2009 si attesta annualmente al di sopra dei 2 milioni di ore e che nel 2012 era giunto a superare i 3,8 milioni di ore, nel 2013 è arrivato ad un massimo di 5,4 milioni di ore. Soltanto nell'ultimo trimestre del 2013 sono state autorizzate 2,4 milioni di ore, valore che in passato costituiva il bilancio di un intero anno.

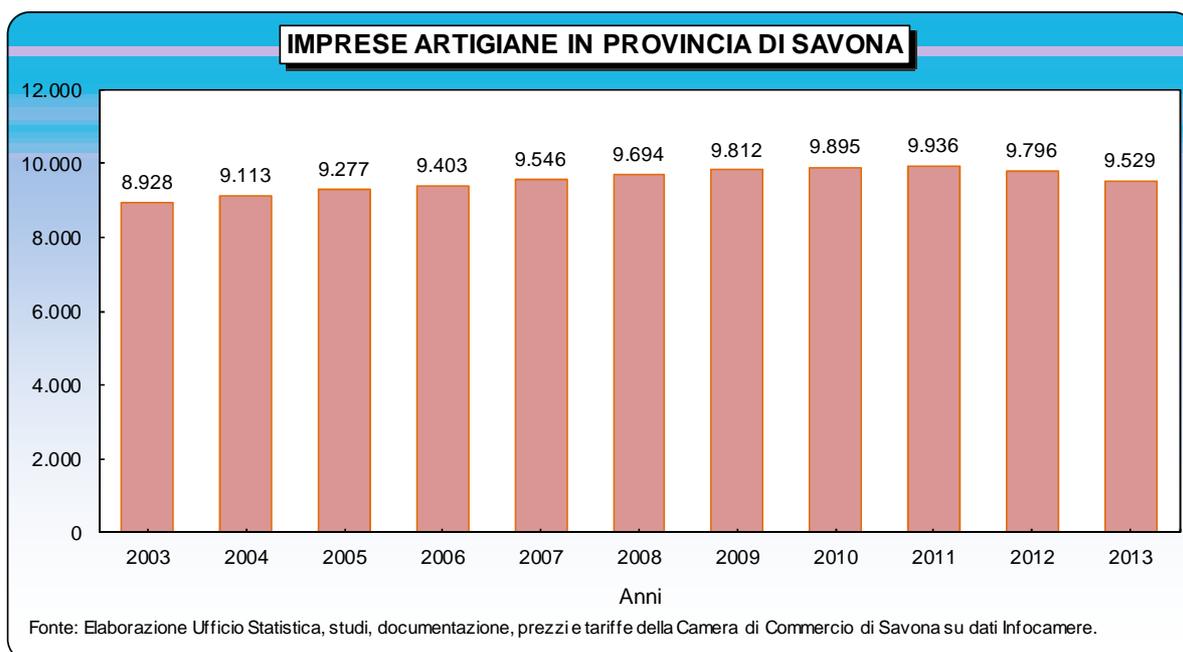
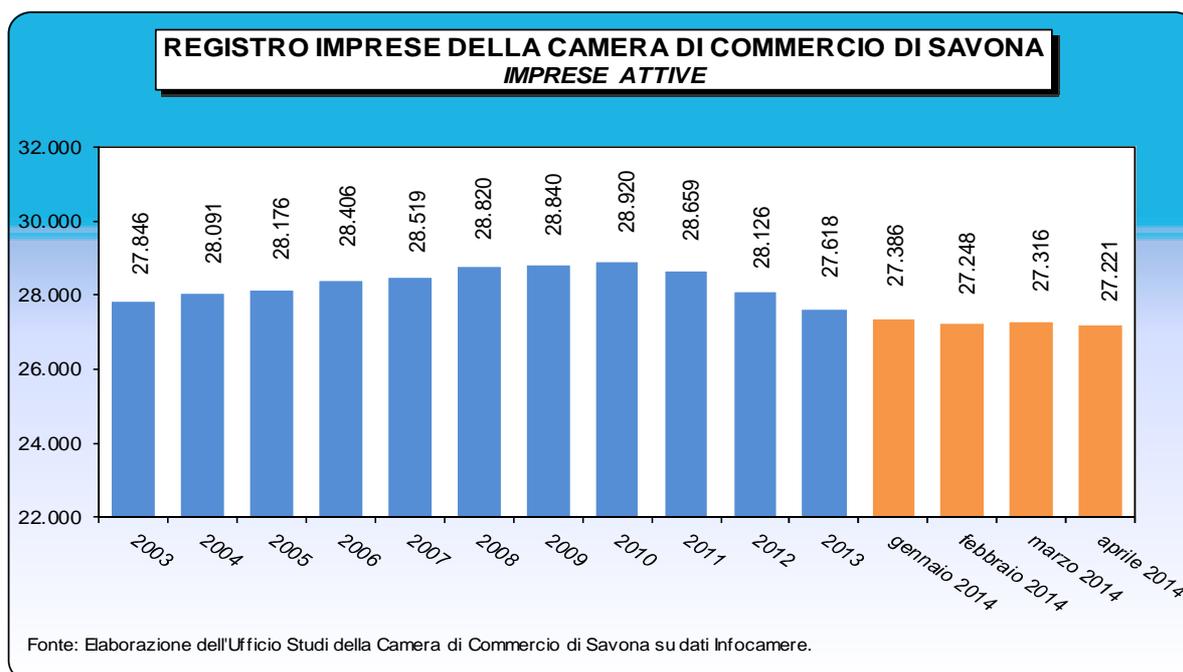
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN PROVINCIA DI SAVONA (ore autorizzate) - anni 2007/2013



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Inps.

IL SISTEMA DELLE IMPRESE

La riduzione della base imprenditoriale della nostra provincia è stata nell'ultimo anno pari a -1,8%, che significa in valori assoluti aver lasciato sul terreno oltre 500 imprese, quasi una impresa e mezzo al giorno. Erano infatti 28.126 le imprese a fine 2012 mentre 12 mesi dopo risultano 27.618. Lo stock di imprese è tornato indietro, al di sotto dei valori di dieci anni fa. In calo anche le imprese artigiane, scese a 9.529 unità.



Analizzando le imprese per tipo di localizzazione, si verifica come oltre alle sedi di impresa, risultino in diminuzione anche le unità locali di imprese con sede principale in provincia di Savona.

Al contrario, risultano in lieve espansione le unità locali di imprese che hanno la sede legale al di fuori del territorio provinciale.

UNITA' LOCALI ATTIVE PER TIPO DI LOCALIZZAZIONE IN PROVINCIA DI SAVONA			
Tipo Localizzazione	2012	2013	Var. %
Sede	28.126	27.618	-1,8
Unità locali con sede in provincia	4.836	4.733	-2,1
Unità locali con sede fuori provincia	2.796	2.805	0,3
TOTALE	35.758	35.156	-1,7

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

In provincia le piccole imprese rappresentano la quasi totalità delle unità produttive: l'analisi per classe di addetti evidenzia infatti come il 97% delle imprese abbia meno di dieci addetti (cosiddette microimprese), mentre le medie e grandi imprese rappresentano soltanto lo 0,2% del totale.

IMPRESE IN PROVINCIA DI SAVONA PER CLASSE DI ADDETTI			
MICRO (DA 0 A 9 ADDETTI)	PICCOLE (DA 10 A 49 ADDETTI)	MEDIE (DA 50 A 249 ADDETTI)	GRANDI (DA 250 ADDETTI E OLTRE)
96,93%	2,85%	0,19%	0,03%

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

Per quanto riguarda l'analisi per attività, tutti i principali settori economici della provincia presentano un trend nettamente negativo. In termini percentuali il calo maggiore si registra nelle imprese dell'agricoltura (-7,1% nel 2013, mentre era -3,8% nel 2012). Anche per le "costruzioni" il trend si è aggravato: dal -2% del 2012 al -3,2% del 2013, a dimostrazione della difficoltà in cui versa il settore.

La tendenza negativa si registra sia per le attività manifatturiere (-1,7%) che per le imprese che esercitano trasporto e magazzinaggio (-3,6%). In calo risultano anche le imprese nel commercio (-1,6%), nonché le attività dei servizi di alloggio (-2,9%) e ristorazione (-0,6%). In recupero risultano invece le attività finanziarie ed assicurative (+4,1%) e le attività immobiliari (+7,8%).

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE ECONOMICO

Settori economici	2012	2013	Variazione % 2012/2013
Agricoltura e attività connesse	3.726	3.462	-7,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.944	1.910	-1,7
Costruzioni	6.053	5.862	-3,2
Commercio	6.657	6.552	-1,6
Turismo	3.471	3.434	-1,1
Trasporti e Spedizioni	671	647	-3,6
Assicurazioni e Credito	565	588	4,1
Servizi alle imprese	2.923	3.062	4,8
Altri settori	2.116	2.101	-0,7
Totale Imprese Attive	28.126	27.618	-1,8

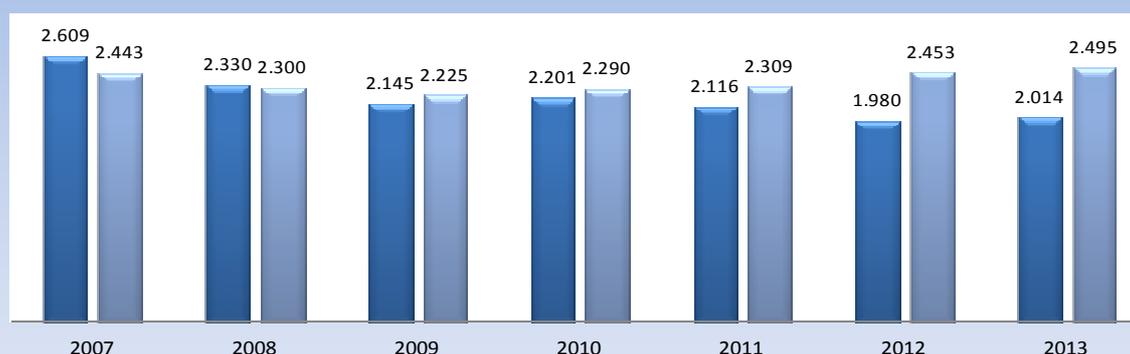
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

La crisi economica ha costretto una molteplicità di imprese alla cessazione dell'attività.

Nel 2013 risultano ulteriormente aumentate le cessazioni di impresa, salite fino a sfiorare le 2500 unità, valore che rappresenta un record negativo degli ultimi anni.

ISCRIZIONI E CESSAZIONI AL REGISTRO IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA - anni 2007/2013

■ iscrizioni ■ cessazioni (comprese quelle di ufficio)



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

E' in aumento il numero di fallimenti, risultati nel 2013 in numero di 43, ma soprattutto risulta in espansione il numero di imprese con procedure concorsuali e in scioglimento o liquidazione.

FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI SAVONA

Settori economici	Industria manifatturiera	Edilizia	Commercio	Trasporti, servizi e altro	Totale
2009	3	3	6	9	21
2010	3	6	15	4	28
2011	4	10	9	15	38
2012	6	5	16	13	40
2013	3	13	17	10	43
1° trim 2014	4	6	5	4	19

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati dell'Ufficio Statistica.

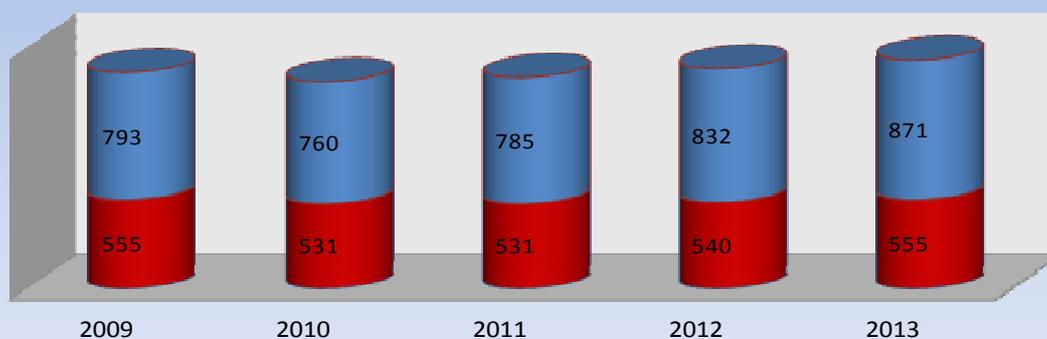
IMPRESE CON PROCEDURE CONCORSUALI E IN SCIOGLIMENTO/LIQUIDAZIONE IN PROVINCIA DI SAVONA

	Imprese con procedure concorсуali	Imprese in scioglimento/liquidazione	Totale
2009	555	793	1.348
2010	531	760	1.291
2011	531	785	1.316
2012	540	832	1.372
2013	555	871	1.426
Var.% 2012/2013	2,8	4,7	3,9

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA DI SAVONA - IMPRESE CON PROCEDURE CONCORSUALI E IN SCIOGLIMENTO/LIQUIDAZIONE

■ con procedure concorsuali ■ in scioglimento/liquidazione



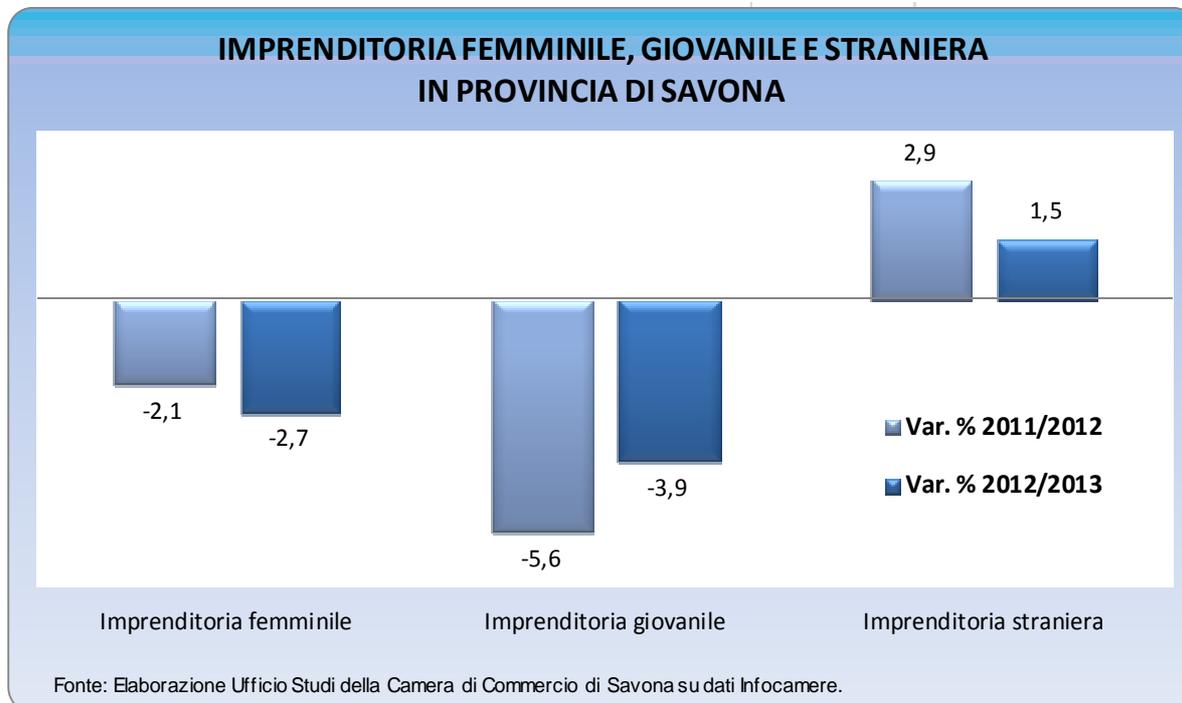
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

L'impoverimento del Registro Imprese della Camera di Commercio di Savona non ha risparmiato l'imprenditoria femminile e giovanile, nel 2013 in riduzione rispettivamente del 2,7% e del 3,9%.

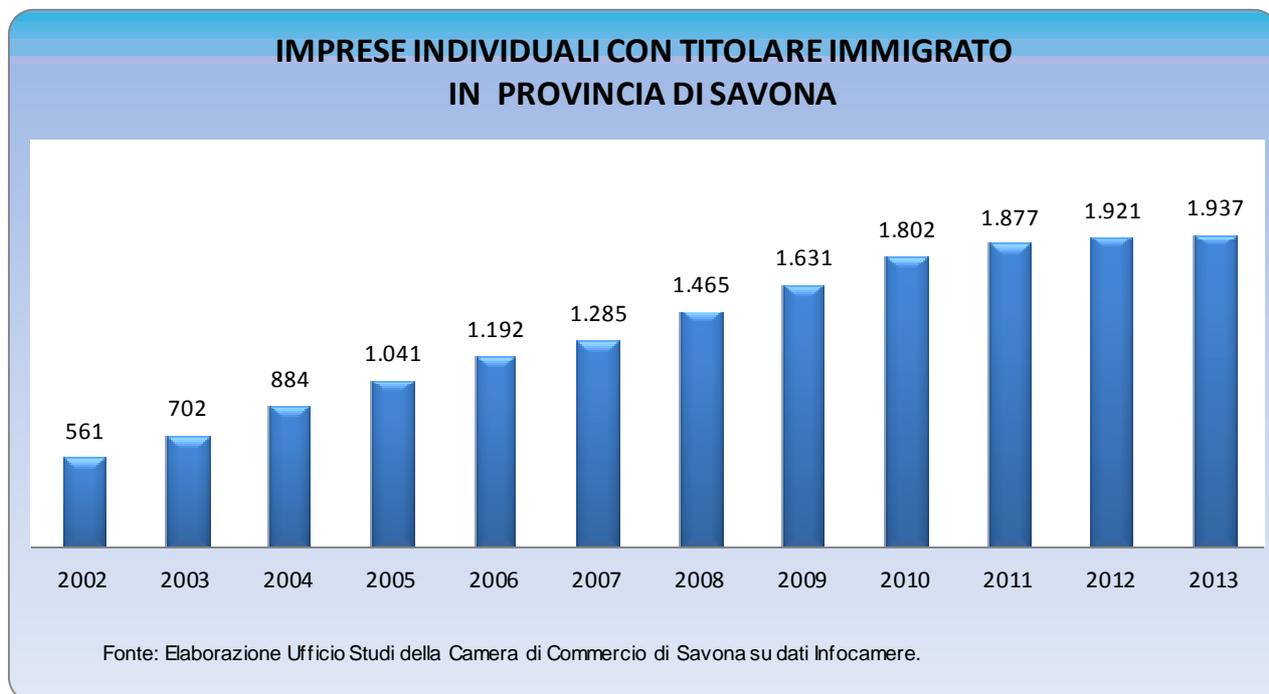
IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE IN PROVINCIA DI SAVONA					
	Situazione al 31/12/2011	Situazione al 31/12/2012	Var. % 2011/2012	Situazione al 31/12/2013	Var. % 2012/2013
Imprenditoria femminile	7.815	7.654	-2,1	7.446	-2,7
Imprenditoria giovanile	3.093	2.919	-5,6	2.805	-3,9
Imprenditoria straniera	2.584	2.658	2,9	2.697	1,5

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

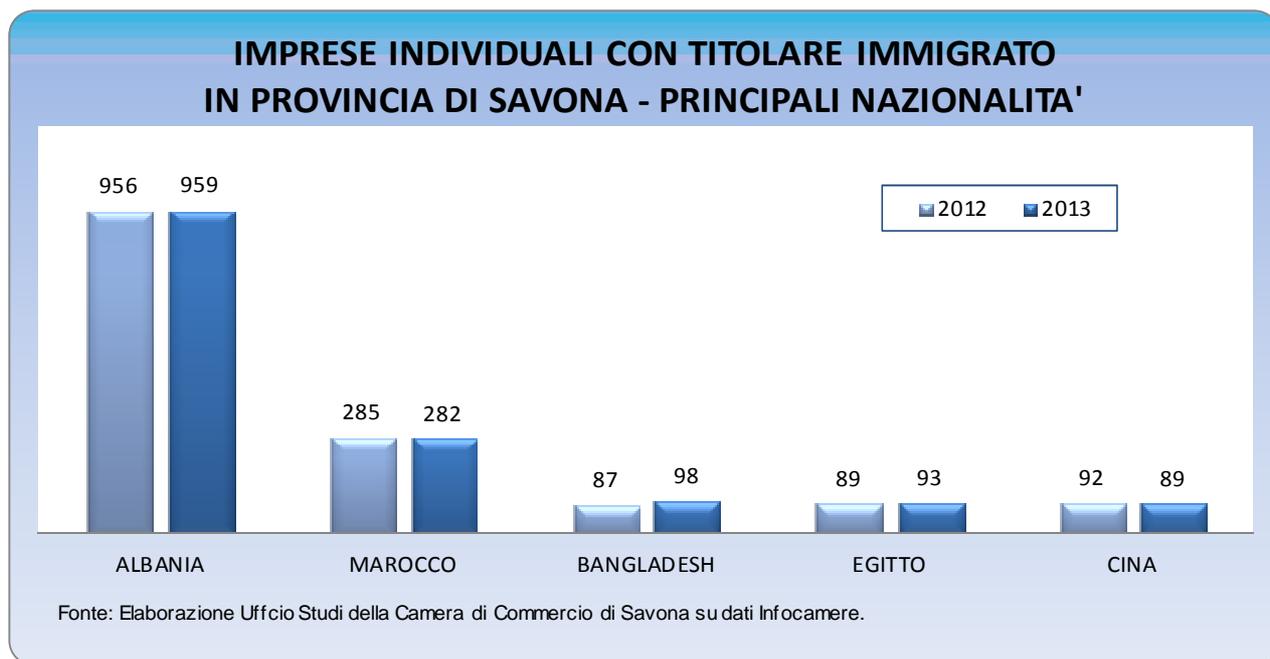
N.B. **Imprese femminili**: insieme delle imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. **Imprese giovanili**: insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. **Imprese straniere**: insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. Fonte: Infocamere.



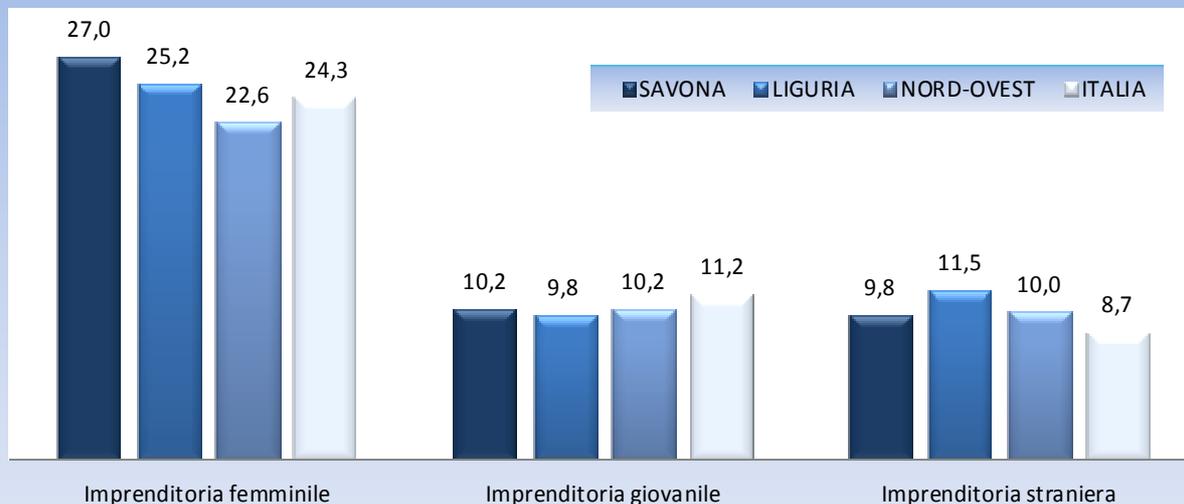
In controtendenza risulta invece l'andamento delle imprese costituite da imprenditori stranieri di nazionalità extracomunitaria. Anche nel 2013 è infatti proseguita la loro espansione, anche se con un trend più contenuto (+1,5%).



La nazionalità di maggior frequenza è quella albanese, seguita da quella marocchina. I settori di attività in cui si concentrano gli imprenditori di nazionalità extracomunitaria sono principalmente le costruzioni.



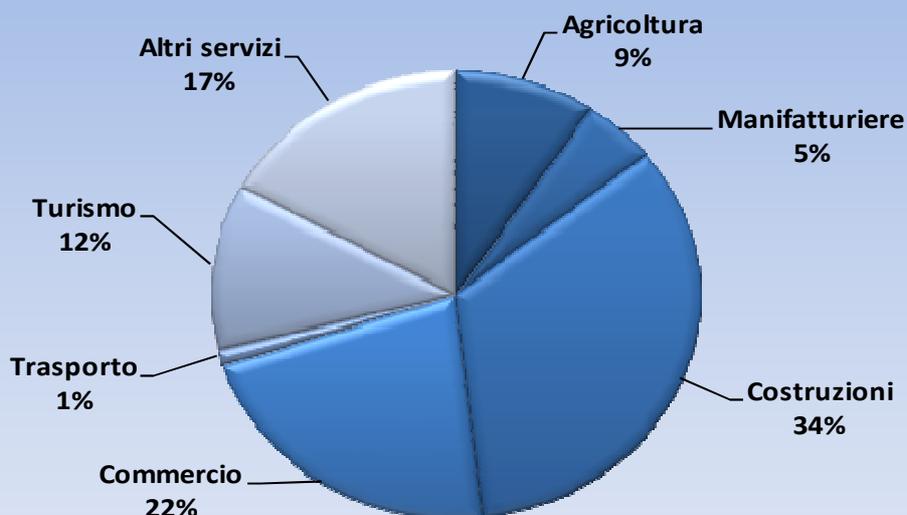
INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE SUL TOTALE IMPRESE Anno 2013



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

Le imprese giovanili sono in provincia 2.805, il 10,2% del totale delle imprese.

IMPRESE GIOVANILI ATTIVE PER SETTORE IN PROVINCIA DI SAVONA A FINE 2013



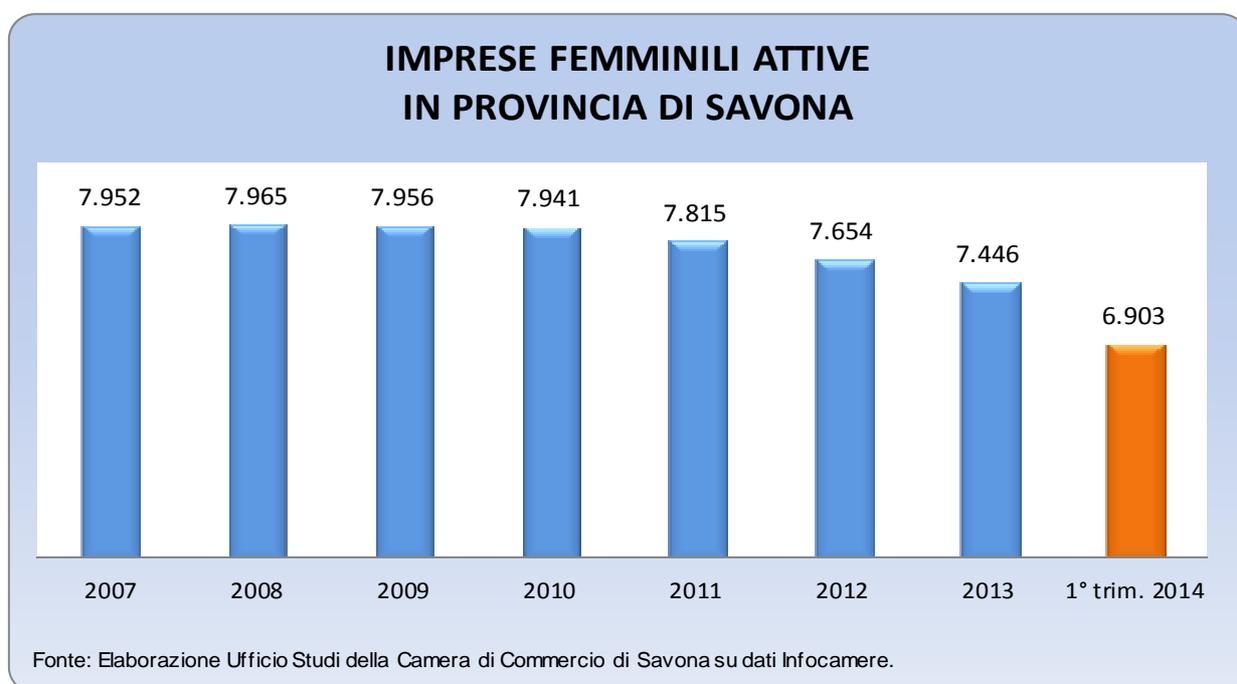
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

Savona si caratterizza per una percentuale di imprese femminili nettamente superiore alla media (27% contro una media nazionale del 24,3%).

A fine 2013 le imprese “rosa” attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Savona sono risultate 7.446, uno stock inferiore del 2,7% rispetto a quello di dodici mesi prima (-2% contro -1,8% del totale imprese attive).

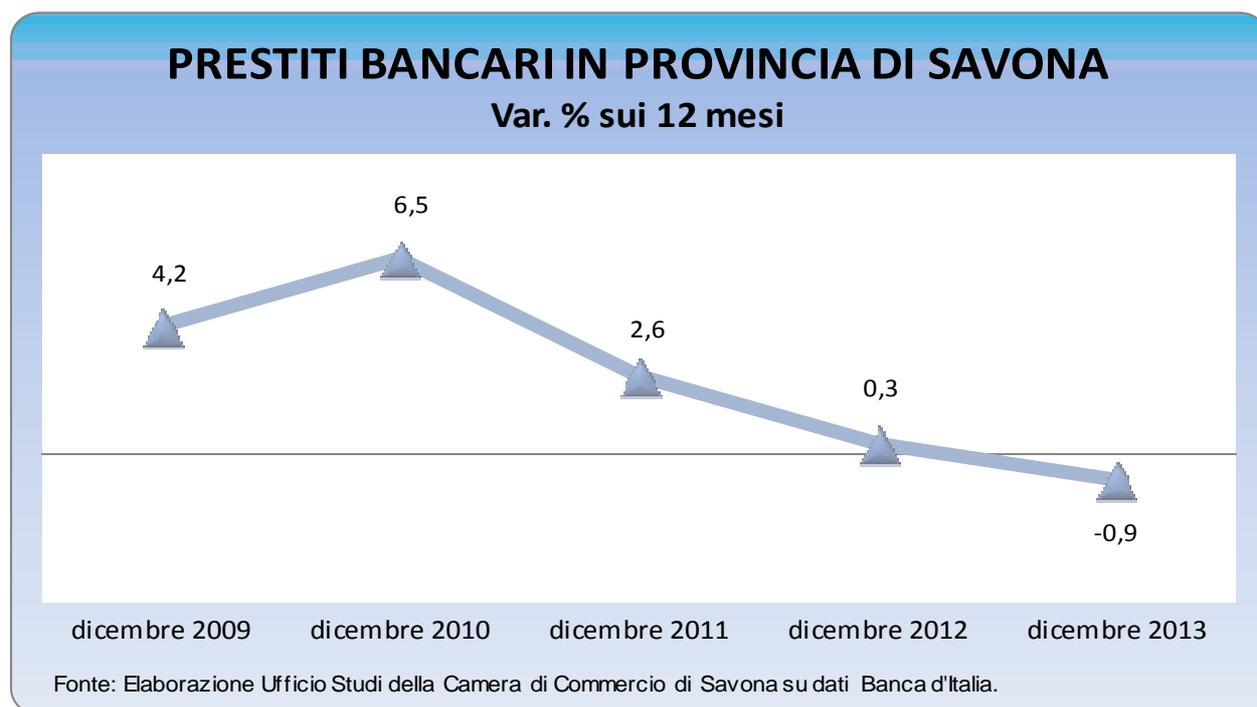
I settori in cui storicamente si concentra l’interesse imprenditoriale femminile sono, in primis, il commercio (2.169 imprese, -2%), quindi l’agricoltura (1.305 imprese, -8,9%) e i servizi di alloggio e ristorazione (1.221 imprese, -1,8%) .

Un contenuto incremento si rileva nelle attività finanziarie e assicurative (155 imprese, +5,4%).



CREDITO

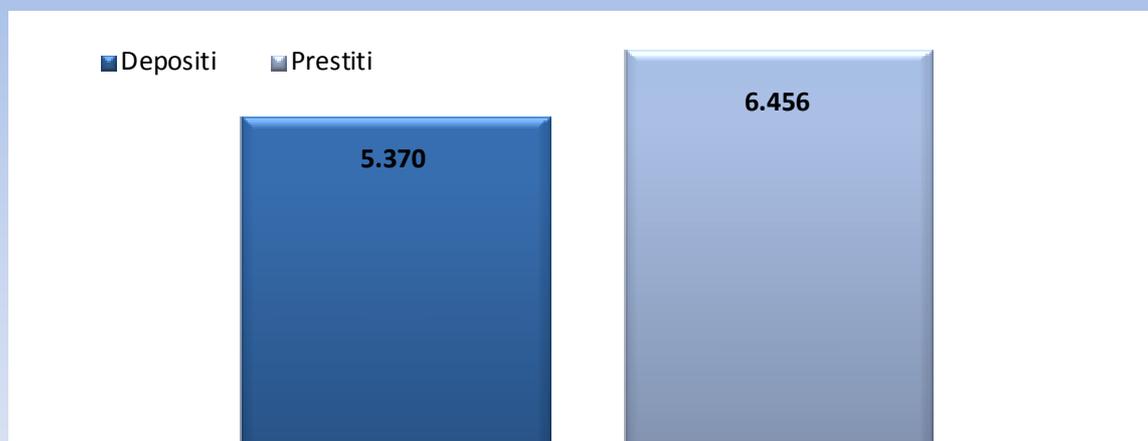
La dinamica congiunturale del credito in provincia evidenzia una diminuzione dei prestiti bancari, risultati a fine 2013 lo 0,9% in meno del valore di un anno prima. Nel dettaglio, per le famiglie produttrici (costituite da ditte individuali e società semplici e di fatto fino a 5 addetti) il trend negativo perdura da alcuni anni, mentre per il resto delle imprese la dinamica dei prestiti bancari è divenuta negativa soltanto nell'ultimo anno.



PRESTITI BANCARI IN PROVINCIA DI SAVONA - Var. % sui 12 mesi			
	Totale	di cui:	
		Famiglie produttrici	Imprese
dicembre 2009	4,2	2,0	3,2
dicembre 2010	6,5	8,3	7,3
dicembre 2011	2,6	-0,1	1,2
dicembre 2012	0,3	-3,1	0,2
dicembre 2013	-0,9	-5,7	-0,8

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati della Banca d'Italia.

DEPOSITI E PRESTITI BANCARI IN PROVINCIA DI SAVONA AL 31/12/2013 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Banca d'Italia.

IL PORTO

Nel 2013 i traffici mercantili nel porto di Savona-Vado hanno fatto registrare una sostanziale stabilità sui livelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il numero dei croceristi ha invece recuperato la flessione del 2012, registrando nel 2013 un aumento del 15%.

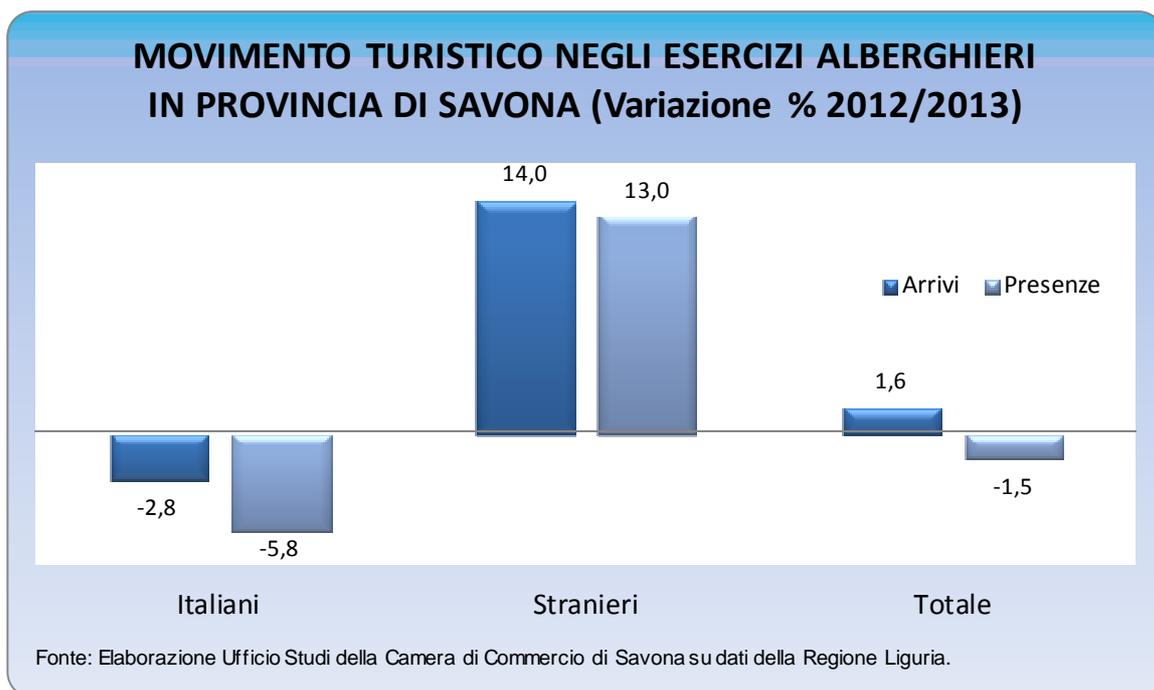
MOVIMENTO NEL PORTO DI SAVONA-VADO LIGURE				
TRAFFICO MERCI (t)	2011	2012	2013	Var. % 2012/2013
Tonnellaggio totale	14.654.086	13.310.725	13.221.482	-0,67
di cui:				
Merci alla rinfusa liquide	7.047.784	6.639.955	6.585.482	-0,82
Merci alla rinfusa solide	3.347.125	3.539.785	3.257.899	-7,96
Merci varie	4.259.177	3.130.985	3.378.101	7,89
Numero contenitori (TEU)	170.427	75.282	74.080	-1,60
TRAFFICO PASSEGGERI (N.)	2011	2012	2013	Var. % 2012/2013
Numero passeggeri transiti inclusi	1.307.003	1.207.064	1.282.255	6,23
N. croceristi	948.459	810.097	939.038	15,92
N. passeggeri traghetti	358.544	396.967	340.995	-14,10

MOVIMENTO NEL PORTO DI SAVONA-VADO LIGURE - 1° quadrimestre			
	2013	2014	Var. %
TRAFFICO MERCI (tonnellaggio totale)	4.065.469	4.122.376	1,40
TRAFFICO PASSEGGERI (numero)	256.505	297.801	16,10

IL TURISMO

Per quanto riguarda il bilancio turistico alberghiero, il 2013 si è chiuso con una lieve contrazione delle presenze (-1,5%), mentre gli arrivi sono aumentati dell'1,6%.

Il flusso dei connazionali è risultato in contrazione, sia in termini di arrivi che di presenza, mentre quello degli stranieri ha visto un deciso recupero (arrivi +14%, presenze +13%).



LE ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Nel suo ultimo rapporto annuale, l'Istat ha evidenziato come in un contesto di persistente debolezza della domanda interna, gli stimoli alla crescita per il sistema produttivo italiano derivino in buona misura dalla capacità delle imprese di operare con successo sui mercati internazionali, intercettando i segmenti di domanda internazionale in crescita.

Una conferma in tal senso, per quanto riguarda il livello locale, proviene dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera ligure condotta da Unioncamere Liguria: pur nel quadro di generale calo della produzione e del fatturato, l'indagine evidenzia infatti segnali incoraggianti provenienti dalle imprese esportatrici, che in molti casi hanno registrato un incremento del fatturato estero.

Nel 2013 le esportazioni della nostra provincia non solo hanno recuperato la diminuzione registrata l'anno scorso, ma hanno messo a segno una certa espansione (1,4 miliardi di euro, +1,6% rispetto al valore dell'anno precedente).

Le produzioni savonesi che vanno all'estero sono costituite principalmente da prodotti dell'estrazione di minerali e prodotti delle attività manifatturiere (89,1% del totale export). Nell'ambito delle attività manifatturiere, il primato spetta ai prodotti chimici che costituiscono il 45,8% del totale dell'esportazioni provinciali e che nel 2013 hanno realizzato un incremento del 22,1%, salendo oltre i 636 milioni di euro.

I prodotti dell'agricoltura rappresentano il 10,3% del totale; dal 2012 al 2013 si rileva una crescita del 10,5%, da 130 a 144 milioni di euro.

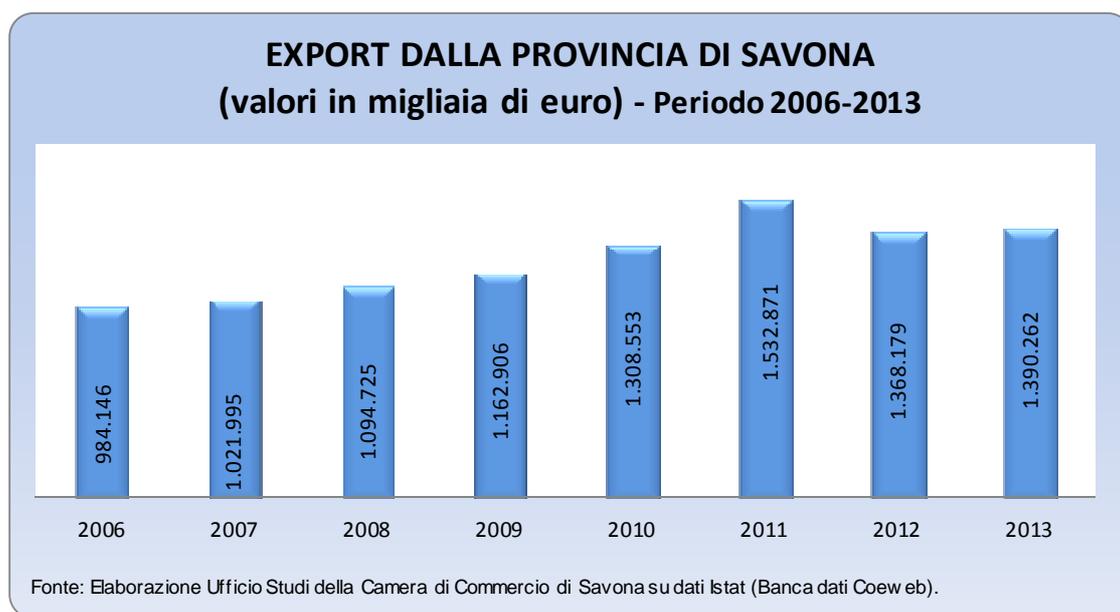
Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero per il totale economia - Anni 2012-2013		
Province e regioni	Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2012	Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2013
Imperia	8,5	8,6
Savona	19,9	20,3
Genova	19,8	16,9
La Spezia	12,9	16,8
LIGURIA	17,5	16,5
NORD-OVEST	34,3	34,5
NORD-EST	36,8	37,7
CENTRO	21,3	21,2
SUD E ISOLE	14,5	13,4
ITALIA	27,8	27,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Istat.

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA				
Valori in Euro				
Classificazione ATECO 2007	2012	2013	Variazione % 2012/2013	Incidenza % di ogni settore sul totale al 2013
TOTALE ESPORTAZIONI	1.368.179.416	1.390.261.675	1,6	
Dettaglio:				
- PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	130.114.302	143.804.557	10,5	10,3
- PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI E PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.229.461.884	1.238.700.938	0,8	89,1
di cui:				
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	19.518.795	24.220.027	24,1	1,7
- Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	333.381.677	179.088.301	-46,3	12,9
- Sostanze e prodotti chimici	520.969.723	636.124.379	22,1	45,8
- Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	9.085.061	15.757.204	73,4	1,1
- Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	37.703.324	37.845.512	0,4	2,7
- Computer, apparecchi elettronici e ottici	29.203.373	30.896.896	5,8	2,2
- Apparecchi elettrici	75.126.812	69.808.794	-7,1	5,0
- Macchinari ed apparecchi n.c.a.	32.615.571	39.435.641	20,9	2,8
- Mezzi di trasporto	90.118.714	131.256.059	45,6	9,4
- PRODOTTI DELLE ATTIVITA' TERZIARIE	8.603.230	6.050.524	-29,7	0,4

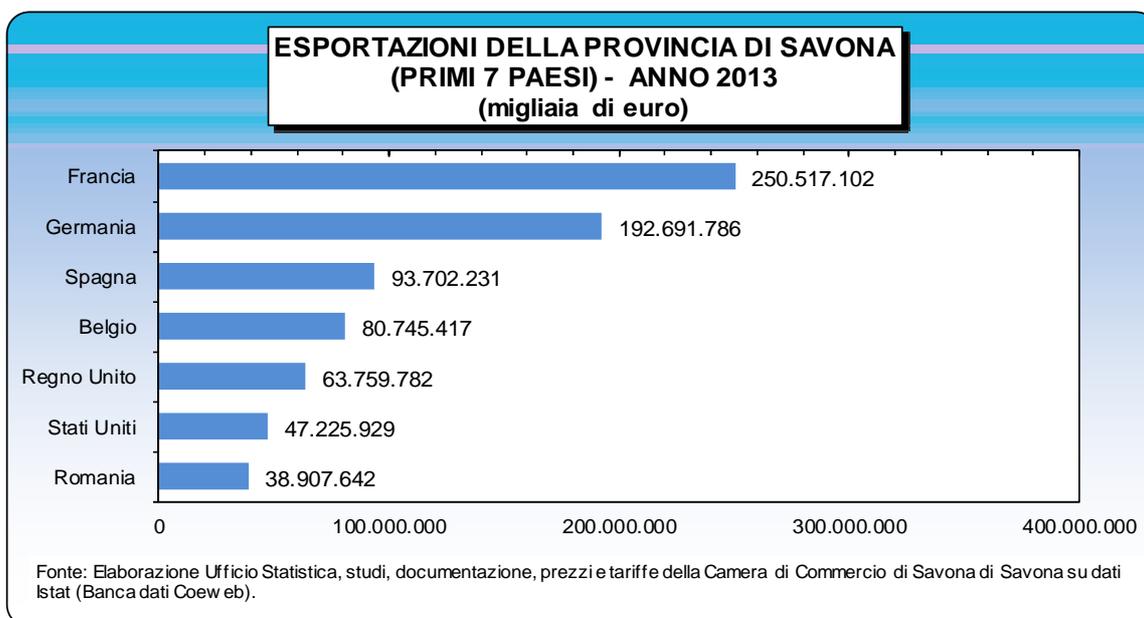
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Istat (Banca dati Coew eb).

Le esportazioni provinciali sono rivolte per la maggior parte verso i Paesi che fanno parte dell'Unione europea, in particolare Francia e Germania, peraltro con una riduzione in entrambi i casi. In aumento invece compaiono le vendite verso la Spagna e il Regno Unito.



Primi 12 Paesi per valore delle esportazioni savonesi Anni 2012 e 2013 (valori in euro)				
CLASSIFICA	PAESE	VALORE DELLE ESPORTAZIONI		
		2012	2013	var. %
1	Francia	282.176.261	250.517.102	-11,2
2	Germania	201.492.814	192.691.786	-4,4
3	Spagna	82.576.459	93.702.231	13,5
4	Belgio	82.984.290	80.745.417	-2,7
5	Regno Unito	39.300.548	63.759.782	62,2
6	Stati Uniti	41.451.519	47.225.929	13,9
7	Romania	46.312.942	38.907.642	-16,0
8	Paesi Bassi	71.646.237	38.272.660	-46,6
9	Cina	14.278.521	32.237.588	125,8
10	Egitto	10.706.373	31.227.369	191,7
11	Svezia	29.521.898	29.338.910	-0,6
12	Giappone	16.011.850	29.334.764	83,2

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Istat (Banca dati Coew eb).



PREMIO “IMPRESA ESPORTATRICE 2014”

Targhe alle prime classificate

Per la categoria fatturato export:

1. INFINEUM ITALIA S.R.L.
2. ITALIANA COKE S.R.L.
3. CONTINENTAL BRAKES ITALY S.P.A.

Per la categoria incidenza export su fatturato:

1. FINBETA S.P.A.
2. INFINEUM ITALIA S.R.L.
3. MATRUNITA MEDITERRANEA S.R.L.

Per la categoria incremento export:

1. FIRST PLAST S.R.L.
2. ZINOX S.P.A.
3. AMARETTI VIRGINIA S.R.L.

Diploma di benemerenzza

- ALEXSAVIO SERVICE TILE S.N.C. DI SAVIOZZI E PEROTTI
- AZIENDA AGRICOLA RAVIOLA ROBERTO
- CONSORZIO RB PLANT S.R.L.
- FRANCESCO BAGLIETTO E FIGLIO DI G.B. BAGLIETTO E C. S.A.S.
- GALLO E C. DI GALLO AGOSTINO E STRALLA MARISA S.A.S.
- GRAFICHE F.LLI SPIRITO S.N.C. DI ENRICO E VALENTINA SPIRITO
- I SAPORI DELL'ARCA S.R.L.
- L'ARTIGIANA DEL FUNGO-SASSELLO DI ROSSI ALESSANDRO E LUCA S.N.C.
- LEGNOFORM DI DANNA & C. S.A.S.
- L'ORTOFRUTTICOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
- SOMMARIVA S.R.L.
- VETRERIA ETRUSCA S.R.L.



RAPPORTO SAVONA 2014

a cura dell'Ufficio Statistica, studi, documentazione, prezzi e tariffe